I primi possono riassumersi in questo: che la lunghezza della giornata di lavoro attuale, resa ancora maggiore in quasi tutte le industrie dal sistema del sovratempo, è dannosa agli operai per ragioni fisiche, morali e sociali. La giornata di otto ore, permettendo al lavoratore di ritemprare le sue forze, di attendere ai suoi doveri di uomo e di cittadino, eleva ad una più alta potenza uno dei più importanti elementi della vita industriale, la mano d'opera.

Gli argomenti di natura economica sono più varî e complessi. In primo luogo, secondo i suoi fautori, la giornata di otto ore porterebbe con sè un aumento di produzione dopo un breve periodo di leggera diminuzione, asserzione che essi comprovano sia con argomenti teorici, quali la maggior efficacia e la maggior regolarità del lavoro compito da uomini meno stanchi ed abbrutiti, sia con dati statistici intorno agli effetti che ebbero sulla produzione le precedenti riduzioni delle ore di lavoro. Così, ad esempio, la quantità annua di carbone prodotta da ciascun minatore percorse nel trentennio 1860-90, in cui la giornata di lavoro nelle miniere fu progressivamente ridotta, la seguente curva prima discendente, poi ascendente:

TABELLA XVII (1).

Produzione annua per ciascun minatore di carbone nel periodo 1860-90.

Distretto	Numero medio delle tonnellate 1861-69	Numero medio delle tonnellate 1870-79	Numero medio delle tonnellate 1880-90
Northumberland e Durham	403	312	332
Galles del Sud	367	277	290
Yorkshire	274	266	300
Scozia	299	276	307
Lancashire settentrionale e orientale	262	274	318

Nè poi essa aumenterebbe il costo di produzione e quindi diminuirebbe il saggio dei salarî, poichè gli industriali troverebbero un compenso nella cresciuta efficacia del lavoro e nell'introduzione di macchine più perfezionate. Ne fanno prova gli esperimenti già tentati: negli alti forni del Cumberland, ridotta la muta da 12 ad 8 ore, il costo di produzione non è salito che di 3 pence per tonnellata, ed il salario degli operai non è sceso che di 2 pence (2); i signori Allan e Short industriali a Sunderland dichiararono che l'adozione della giornata di 8 ore nei loro stabilimenti non li ha punto costretti a diminuire le mercedi (3), ed un fabbricante di bottiglie disse che l'introduzione della giornata di otto ore, col sistema di tre mute di operai, farebbe aumentare del 20 % la produzione delle bottiglie, diminuendo di molto il costo di produzione, e lo porrebbe così in grado di

(1) *Fifth and Final Report*, ecc., p. 52.
(2) *Digest*, Group. *A*, vol. II, p. 90.
(3) *Minutes of Evidence*, Group. *A*, vol. III, 21,204.